



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

**VERBALE N. 15
ESTRATTO
DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 07/12/2021**

L'anno 2021 il giorno 7 del mese di dicembre alle ore 10,10 sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- Valerio VERONESI	Presidente
- Daniele PASSINI	Vice Presidente in rappresentanza del settore Cooperazione
- Donatella BELLINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Gianluca CRISTONI	in rappresentanza del settore Agricoltura
- Antonio GRAMUGLIA	in rappresentanza del settore artigianato
- Enrico POSTACCHINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Daniele SALATI CHIODINI	in rappresentanza del settore Industria
- Massimo ZUCCHINI	in rappresentanza del settore Turismo
- Pietro FLORIDDIA	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- Carla DE LEONI	Revisore dei Conti
- Antonio GAIANI	Revisore dei Conti

Sono assenti i Signori:	

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.

Assiste Devis Gentilini Funzionario della Camera di Commercio.



Deliberazione n. 190

Verbale in data 07/12/2021

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICHI DI DIREZIONE A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2022.

Escono il Dirigente del II Settore ed il Dirigente del IV Settore; si scollega il Dirigente del III Settore.

Con deliberazione della Giunta n. 207 del 6 dicembre 2016 sono stati conferiti gli incarichi di direzione con scadenza stabilita al 31 dicembre 2021.

Con provvedimento di Giunta n. 150 del 19/10/2021 e di Consiglio n. 16 del 28/10/2021 è stata rimodulata la dotazione organica dell'Ente, ad invarianza di spesa rispetto alla dotazione organica definita nel D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico 16/2/2018, ed è stata svolta una ricognizione sulle funzioni e competenze degli uffici. La ridefinizione della dotazione organica si è resa necessaria al fine di adeguare la struttura della CCIAA alle modifiche normative intervenute negli ultimi anni a seguito dell'ampliamento e della ridefinizione delle competenze assegnate alle Camere di commercio, al fine di incrementare la qualità dei servizi resi dall'ente.

In data 31/12/2021 verranno a scadere gli incarichi ai dirigenti camerali conferiti con la deliberazione n. 207 del 6/12/2016.

In base ai commi 1 e 2 dell'art. 19 del D. Lgs. 165/2001:

“1. Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

1-bis. L'amministrazione rende conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica ed i criteri di scelta; acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati e le valuta.

1-ter. Gli incarichi dirigenziali possono essere revocati esclusivamente nei casi e con le modalità di cui all'articolo 21, comma 1, secondo periodo.

2. Tutti gli incarichi di funzione dirigenziale nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, sono conferiti secondo le disposizioni del presente articolo. Con il provvedimento di conferimento dell'incarico, ovvero con separato provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente per gli incarichi di cui al comma 3, sono individuati l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto, nonché la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni. La durata dell'incarico può essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Gli incarichi sono rinnovabili. Al



provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24. È sempre ammessa la risoluzione consensuale del rapporto. In caso di primo conferimento ad un dirigente della seconda fascia di incarichi di uffici dirigenziali generali o di funzioni equiparate, la durata dell'incarico è pari a tre anni. Resta fermo che per i dipendenti statali titolari di incarichi di funzioni dirigenziali ai sensi del presente articolo, ai fini dell'applicazione dell'articolo 43, comma 1, del *decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092*, e successive modificazioni, l'ultimo stipendio va individuato nell'ultima retribuzione percepita in relazione all'incarico svolto.”

L'art. 48 del CCNL 17/12/2020 dell'Area Funzioni Locali – sezione Dirigenti prevede che:

“1. Tutti i dirigenti dell'ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, hanno diritto al conferimento di un incarico dirigenziale. 2. L'incarico dirigenziale è conferito, con provvedimento dell'ente, nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia e degli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, in osservanza dei principi di trasparenza che gli stessi prevedono. 3. Nel conferimento degli incarichi dirigenziali, gli enti si attengono al principio generale della rotazione degli stessi, ai sensi delle norme vigenti, anche con riferimento a quanto previsto per i dirigenti delle avvocature civiche e della polizia locale dall'art.1, comma 221, della legge 208/2015. 4. Nel rispetto della vigente legislazione, con il provvedimento di conferimento, l'ente individua l'oggetto, la durata dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani ed ai programmi definiti dall'organo di vertice. 5. La durata degli stessi è fissata nel rispetto delle durate minime e massime previste dalle vigenti disposizioni di legge. “

Alla data odierna risultano in servizio tre dirigenti, oltre il Segretario Generale, e pertanto, sulla base dell'attuale dotazione organica della CCIAA di Bologna, non risultano posti disponibili tra il personale dirigenziale.

La retribuzione dei dirigenti, composta da stipendio tabellare, indennità di vacanza contrattuale, eventuale retribuzione di anzianità, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato è onnicomprensiva ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 53 del CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2020. Il limite massimo di retribuzione di posizione previsto dall'art. 54 comma 6 del CCNL Area Funzioni Locali 17/12/2020 in € 45.512,37 è superabile ai sensi dell'art. 27 comma 5 del CCNL Area II Dirigenza 23/12/1999, tuttora vigente, negli enti complessi (come è il caso della Camera di Commercio di Bologna in base a quanto riportato nelle deliberazioni di Giunta nn. 44/2000 e 192/2006 e di Consiglio n. 10 del 26/06/2012, Allegato B, art.18).

L'incarico al Segretario Generale è stato confermato con deliberazione di Giunta n. 164 del 15/10/2019 con durata di 4 anni dall'1/11/2019 rinnovabile per ulteriori due anni. Il Segretario Generale copre anche l'incarico di dirigente del I Settore, RPCT (delibere 65/13 e 17/17), gestore antiriciclaggio (delibera 178/16).

Gli incarichi al momento assegnati ai tre dirigenti e le relative retribuzioni di posizione (aggiornate con l'aumento stabilito dall'art. 54 co 4 del CCNL 17/12/2020), che si aggiungono agli stipendi tabellari, oltre alle previste integrazioni per lo svolgimento degli incarichi “speciali”, sono, in base alla delibera di Giunta n.183/2013, confermata dalla delibera n. 207/2016:

- **Dott. Giuseppe Iannaccone:**



- Direzione del IV Settore – retribuzione di posizione aggiornata all’aumento stabilito dall’art. 54 co 4 CCNL 17/12/2020 € 41.409,50;
 - Incarico di ‘Responsabile delle attività della tutela del consumatore e della fede pubblica’ così come previsto dall’art. 20, comma 2, D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 – integrazione della retribuzione di posizione di € 7.000,00;
 - Incarico di Segretario Generale Vicario – integrazione della retribuzione di posizione pari a € 5.160,00;
- **Dott. Franco Baraldi:**
- Direzione del II settore – retribuzione di posizione aggiornata all’aumento stabilito dall’art. 54 co 4 CCNL 17/12/2020 € 41.409,50;
 - Incarico di “Datore di lavoro” – integrazione della retribuzione di posizione di € 8.000,00;
 - Responsabile Transizione Digitale (delibera 137/20)
- **Dott.ssa Cinzia Romagnoli:**
- Direzione del III Settore – retribuzione di posizione aggiornata all’aumento stabilito dall’art. 54 co 4 CCNL 17/12/2020 € 41.409,50;
 - Incarico di Conservatore del Registro Imprese – integrazione della retribuzione di posizione di € 7.000,00.

Si rappresenta la necessità di provvedere al conferimento degli incarichi di direzione, considerata la prossima scadenza degli incarichi attualmente assegnati prevista, come già evidenziato, per il 31/12/2021.

Il Segretario Generale – a cui, in base all’art. 31 c.2 dello Statuto camerale approvato con deliberazione del Consiglio n. 3 dell’1/4/2021, spetta la proposta alla Giunta – valutate le competenze e l’alto livello di specializzazione dei singoli dirigenti nonché gli ottimi risultati conseguiti e le peculiarità degli incarichi in relazione alla nuova struttura organizzativa approvata, ravvisa l’opportunità di confermare a decorrere dal 1 gennaio 2022, nelle more della piena attuazione delle disposizioni di cui al CCNL 17/12/2020 e della definizione del contesto normativo di riferimento tuttora in evoluzione, gli incarichi di direzione e gli incarichi “speciali” in capo agli attuali titolari e con le relative retribuzioni di posizione, in relazione al mantenimento per tutti gli incarichi di un elevato livello di responsabilità sulla base delle competenze assegnate.

Quanto sopra, anche tenuto conto di quanto dispone il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell’Ente 2021-2023 (di cui a deliberazione di Giunta n.29 del 23/02/2021), in merito alle misure alternative alla rotazione del personale (coerentemente con il PNA 2019), a seguito delle misure di prevenzione della corruzione adottate.

Con riferimento a quanto disposto dall’art. 14 comma 1 quater del D. Lgs. n.33/2013 inserito dal D. Lgs. n.97/2016, il conferimento degli incarichi ai dirigenti comporta l’assegnazione agli stessi degli obiettivi di trasparenza come previsto dalla normativa.

Si invita la Giunta, nelle more della definizione delle materie oggetto di confronto ai sensi dell’art. 44 del CCNL 17/12/2020, a deliberare in merito all’attribuzione degli incarichi dirigenziali a decorrere dal 01/01/2022 prevedendone anche la durata, che in base alla citata normativa non può essere inferiore a tre anni né superiore a cinque, e le relative retribuzioni di posizione.



Il Presidente rammenta che l'attuale Consiglio – insediato il 9 luglio 2018 – terminerà il proprio mandato nel 2023.

Evidenzia l'importante attività che nel 2022 contraddistinguerà l'Ente, in un particolare momento storico che vede il sistema delle imprese caratterizzato da gravi ripercussioni derivanti dalla pandemia sanitaria.

Al fine di mantenere l'efficienza della struttura camerale affinché possa rispondere con competenza, celerità e snellezza all'esigenze del tessuto economico della circoscrizione territoriale di competenza e per realizzare appieno il programma di questo Consiglio camerale – tenuto conto delle particolari specialità di ciascun dirigente – ritiene opportuno non modificare al momento gli incarichi assegnati ai tre dirigenti.

In particolare il dirigente del II Settore è stato nominato responsabile transizione digitale nel 2021 ed ha in corso le attività per la piena definizione degli adempimenti connessi. Le competenze finanziarie e la sua presenza in qualità di Consigliere nella società Bologna Fiere saranno di supporto per la definizione della strategia della Camera per lo sviluppo dell'infrastruttura.

Nel mese di ottobre del 2021 la Giunta e il Consiglio hanno approvato la modifica della struttura organizzativa, con l'istituzione del nuovo ufficio semplificazioni in adempimento al D.L. 76/2020 nel III Settore. Nell'anno 2022 l'ufficio dovrà entrare a pieno regime e conseguire gli obiettivi assegnati.

Al IV Settore, sempre nell'ottobre 2021, è stata assegnata la tenuta e il controllo dell'elenco esperti "Crisi d'impresa" (art. 3 D.L. 118/21), ufficio che va organizzato e messo a regime nel 2022. Inoltre, la competenza del dirigente del IV settore potrà sviluppare la nuova progettualità a bilancio 2022, aggregazioni aziendali, sulla quale l'investimento della Camera è considerevole e che dovrà essere attuata in coordinamento con gli indirizzi regionali di sviluppo del sistema imprenditoriale.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- Udito il riferimento;
- Visto l'art.19 del D. Lgs 30.03.2001 n.165;
- Vista la deliberazione di Giunta n. 150 del 19/10/2021 e di Consiglio n. 16 del 28/10/2021 con cui è stata rimodulata la dotazione organica dell'Ente, ad invarianza di spesa rispetto alla dotazione organica definita nel D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico 16/2/2018, ed è stata svolta una ricognizione sulle funzioni e competenze degli uffici;
- Tenuto conto che in base all'art.31 c.2 dello Statuto camerale approvato con deliberazione del Consiglio n. 3 dell'1/4/2021 "L'attribuzione della responsabilità di direzione spetta alla Giunta camerale su proposta del Segretario Generale";
- Visto il provvedimento di Giunta n. 164/2019 con cui è stato confermato l'incarico di Segretario Generale alla dott.ssa Giada Grandi con durata di 4 anni dall'1/11/2019 rinnovabile per ulteriori due anni;
- Tenuto conto che la struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bologna assegna al Segretario Generale anche la direzione del I Settore;
- Visti gli artt.14 D. Lgs 33/2013; 20 D. Lgs 39/2013, 35-bis e 53 D. Lgs 165/2001, 13 Dpr. 62/2013 e la deliberazione di giunta n. 155/2014 (codice di comportamento dei dipendenti della CCIAA di Bologna);



- Tenuto conto di quanto previsto dal CCNL dell'Area dirigenziale Funzioni Locali sottoscritto in data 17/12/2020 e dalle varie deliberazioni della Giunta della CCIAA di Bologna per quanto attiene ai compensi spettanti ai dirigenti;
- Tenuto conto delle correnti attribuzioni e delle esperienze professionali del personale dirigenziale attualmente in servizio;
- Visto che non vi sono elementi ostativi al conferimento degli incarichi così come proposti e al riconoscimento delle relative remunerazioni
 - all'unanimità

DELIBERA

- di assegnare gli incarichi di direzione dei Settori come proposti con le relative retribuzioni di posizione, a decorrere dal 1 gennaio 2022 e per la durata di 3 anni (sino al 31/12/2024):
dott. Giuseppe Iannaccone, segretario generale vicario, IV settore, responsabile tutela del consumatore e della fede pubblica;
dott. Franco Baraldi, II settore, datore di lavoro, Responsabile Transizione Digitale;
dott. Cinzia Romagnoli, III settore, conservatore registro imprese.
- di confermare la direzione del I Settore al Segretario Generale così come risultante dalla delibera n. 150/2021 di ridefinizione della struttura organizzativa.

Le retribuzioni di posizione sono imputate al conto 321014 "Retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti" dei Bilanci di competenza.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi